



Gentili Dirigenti

dopo il primo momento di informazione/formazione del 31 agosto sono pervenuti ai nostri Uffici di Coordinamento di Educazione Fisica e Sportiva alcuni quesiti che abbiamo raccolto e che riteniamo utile condividere con tutte le Scuole partecipanti al Progetto Joy of Moving Campania – di seguito JoM Campania.

Riteniamo opportuno proporvi quanto emerso sotto forma di un sintetico vademecum articolato in due sezioni:

- 1) Indicazioni, suggerimenti e procedure che le singole Istituzioni scolastiche, in coerenza con il PTOF e nel rispetto dell'autonomia, possono decidere di adottare.
- 2) FAQ

*Coordinamento Educazione Fisica e Sportiva
CAMPANIA*

ALLEGATI

Progetto JoM Campania

Intervento 31 agosto - prof.ssa Motta

Intervento 31 agosto - prof.ssa Pesce



1. INDICAZIONI OPERATIVE

Primi adempimenti

- ✓ Verificare se sono presenti in organico Docenti di Infanzia o Primaria che hanno il titolo di Educazione Fisica e valutare se utilizzarli come docenti specialisti.
- ✓ Verificare se è presente, nell'organico dell'autonomia della secondaria di I grado, un docente di EF e valutare se utilizzarlo ai sensi del comma 20, art.1, L.107/15.

In questi due casi organizzare l'orario di servizio del docente specialista in funzione della scelta operata.

- ✓ Definire il quadro orario settimanale con due ore di Educazione Fisica.
- ✓ Individuare il Docente Referente per l'Infanzia e per la Primaria tra i docenti specialisti ovvero tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento di EF.
- ✓ Creare un Tavolo tecnico interno alla Scuola composto da docenti di Primaria a cui è affidato l'insegnamento di Educazione Fisica e docenti dell'Infanzia, inteso come un vero gruppo di studio che, partendo dal Manuale "MoviMenti e ImmaginAzione" - raccolta di competenze, ricerca ed esperienze di 20 autori - in coerenza con le Indicazioni nazionali del primo ciclo, con il PTOF, con i progetti nazionali e nel rispetto delle singole progettazioni per competenze, inserendo opportuni adattamenti in base agli spazi ed alle attrezzature possa creare un ambiente idoneo e facilitante.
- ✓ Comunicare all'Ufficio Educazione fisica dell'Ambito di appartenenza l'eventuale esigenza di supporto in presenza durante la programmazione iniziale e/o in itinere.

In itinere

- ✓ Comunicare all'Ufficio Educazione fisica dell'Ambito di appartenenza bisogni formativi ed esigenze di confronto e approfondimento, anche in presenza, emersi in itinere.



2. FAQ

1) Perché JoM Campania?

Perché il **modello educativo sperimentato e validato**, “tende ad incrementare la percentuale di persone che scegliendo uno stile di vita attivo e salutare, attraverso la gioia di muoversi e la pratica sportiva, svilupperanno le proprie potenzialità in tutti i domini - **motorio, cognitivo, creativo, affettivo, sociale** - nella prospettiva trasversale della **cittadinanza attiva e partecipata**”¹.

2) Come si inserisce JoM Campania all'interno dell'organizzazione oraria?

Joy of Moving è un modello educativo. Adottarlo non comporta variazioni al quadro orario.

3) JoM Campania è curricolare o extracurricolare?

Se nel PTOF sono previste attività extracurricolari di Educazione fisica per l'Infanzia e/o per la Primaria si auspica che il modello educativo adottato sia coerente con quanto già progettato per le ore curricolari.

4) Sono previste ore di programmazione specifiche?

No.

I temi legati all'adozione del modello educativo si discutono e approfondiscono nelle due ore settimanali già dedicate alla programmazione.

5) Quando si riunisce il Tavolo Tecnico JoM interno alla Scuola?

Tenuto conto dei compiti del TT JoM/Scuola il momento privilegiato di lavoro è all'interno delle due ore settimanali già dedicate alla programmazione.

6) Quante e quali classi vengono coinvolte?

È auspicabile che tutte le classi delle scuole partecipanti adottino il modello educativo proposto.

Nel rispetto dell'autonomia ogni Scuola delibera in tal senso.

Tra le eventuali classi che non adottano JoM saranno individuate le classi di “controllo”.

¹ Anna Motta – 31 agosto



7) La Scuola può adottare il modello JoM solo per le classi della Primaria?

No.

Tutte le Scuole partecipanti hanno sezioni/plessi di Scuola dell'Infanzia perché uno degli obiettivi prioritari di JoM Campania è costruire *il curricolo verticale di EF* proprio a partire dai tre fino ai 14 anni, termine del Primo ciclo.

8) Come organizzare l'orario dell'eventuale docente specialista?

Le variabili da considerare sono

- ✓ Numero plessi e distanza tra le sedi
- ✓ Numero classi per plesso
- ✓ Numero totale classi
- ✓ Numero di cattedre di potenziato in organico
- ✓ Numero eventuali docenti specialisti in organico

L'orario di servizio può essere dedicato in toto o in parte all'Educazione fisica, per 2 ore settimanali in una scuola/plesso con meno di 11 classi, ovvero 1 ora settimanale per coprire più classi possibili nel caso di una scuola/plesso che ne ha più di 11.

Il docente specialista può lavorare da solo e/o in compresenza.

9) Come può essere utile il materiale del Kit?

La guida degli insegnanti è uno strumento sintetico e funzionale e si è rivelato "un'integrazione pratica e una risorsa preziosa anche per i docenti delle diverse discipline impegnati nelle lezioni di EF"².

Molto utili sono le Schede operative di alcuni giochi arricchite da proposte di verifica d'impatto trasversali e metacognitive.

Il Kit contiene anche informazioni su un concorso già terminato (pieghevole, poster, ecc.).

10) Come può essere utile il sito Joy of Moving?

I giochi raccolti nel sito www.joyofmovinghandbook.com "sono parte integrante del manuale *MoviMenti e ImmaginAzione*"³.

² Anna Motta – 31 agosto

³ <http://www.joyofmovinghandbook.com/it/manuale/modello-educativo/>



Gli 80 e più giochi presentati vanno a sviluppare i quattro pilastri su cui poggia il metodo.

“Consultando sia la Parte I del manuale, sia la sezione “Vedo, vedo, vedo”, che conclude la presentazione di ciascun gioco”³ è possibile leggerne il valore in questa prospettiva.

11) Quali sono i compiti dei Docenti referenti di JoM Campania?

I due Docenti referenti per l’Infanzia e per la Primaria partecipano agli incontri di informazione/formazione territoriali e/o regionali promossi dagli Uffici Educazione Fisica e ne curano la ricaduta nella Scuola.

Coordinano i lavori del Tavolo Tecnico e la programmazione di EF d’Istituto, in coerenza e nel rispetto delle singole progettazioni di classe e di interclasse, con i docenti di Infanzia e Primaria ai quali ne è affidato l’insegnamento.

12) Quali sono i compiti del Tavolo Tecnico JoM Scuola?

Il Tavolo lavora d’intesa con il Centro Sportivo Scolastico per la Primaria ed in continuità con il Centro Sportivo Scolastico per la Secondaria, in coerenza con le Indicazioni nazionali del primo ciclo, con il PTOF, con i progetti nazionali a cui la Scuola aderisce e nel rispetto delle singole progettazioni per competenze, inserendo opportuni adattamenti in base agli spazi ed alle attrezzature disponibili per creare un ambiente idoneo e facilitante.

13) Le Scuole JoM Campania come sono supportate?

Il Progetto Regionale JoM Campania prevede misure di accompagnamento a vari livelli:

- ✓ Regionale – Tavoli di condivisione e incontri formativi comuni alle 16 scuole partecipanti
- ✓ Provinciale e interprovinciale - Tavoli di condivisione e incontri formativi comuni alle scuole del territorio di competenza
- ✓ Scolastico – Tavoli di condivisione e incontri formativi interni alla singola scuola.

Gli incontri ai vari livelli saranno curati in base ai bisogni formativi delle Scuole che emergeranno in itinere.

Per quanto riguarda la formazione on-line si sta progettando una piattaforma dedicata per consentire la circolazione e lo scambio di idee e informazioni e la condivisione di materiali didattici.



14) Sono previste figure di Esperti?

Il Coordinamento regionale EFS Campania, con il supporto del Gruppo di Progetto Joy of Moving e grazie al concreto sostegno della Soremartec - Società di Ricerca e Sviluppo della Ferrero nell'ambito della sua opera sociale d'impresa - sta verificando la fattibilità, in termini di modi e tempi, di un supporto in presenza di "Esperti" per le Scuole di JoM Campania.

15) Come evitare che le classi non coinvolte in JoM Campania si sentano escluse?

JoM Campania sarà oggetto di approfondimento e discussione nei momenti di programmazione per classi parallele.

L'esperienza e i risultati delle altre classi motiveranno i docenti più scettici che, anche in itinere potranno variare la loro programmazione per sperimentare il nuovo metodo.

16) In che modo JoM affronta il tema dei bisogni educativi speciali?

Il docente ed il docente di sostegno, grazie a competenza e a professionalità, sapranno personalizzare gli interventi, modulare le difficoltà del gioco proposto in rapporto alle caratteristiche di tutto il gruppo classe, nessuno escluso.

Il docente e il docente di sostegno adatteranno, ad esempio, ora la difficoltà coordinativa, ora quella cognitiva, così come la velocità di esecuzione e l'intensità dello sforzo richiesto.

17) Come sarà valutata l'efficacia di JoM Campania?

Come per il Progetto sperimentale saranno valutati:

- ✓ l'efficacia della didattica (valutazione degli apprendimenti in ingresso, in itinere e finale)
- ✓ l'impatto
- ✓ la possibilità di tradurre in buone pratiche esportabili anche alle altre Scuole del territorio campano.

18) Come sarà valutata l'efficacia della didattica?

- ✓ Secondo i criteri di verifica e valutazione degli apprendimenti previste dal PTOF, e le prove già predisposte dai docenti

Eventualmente arricchiti da:

- ✓ le proposte contenute nel Kit e nell'intervento della prof.ssa Pesce
- ✓ gli esiti degli approfondimenti durante i vari livelli d'incontro/confronto e formazione.



19) Come sarà valutato l'impatto?

Secondo indicatori quantitativi (es. in quale proporzione è stata raggiunta la popolazione d'interesse?) e di percezione/soddisfazione.

20) Come sarà valutata l'esportabilità delle buone pratiche?

La ricerca di strategie, metodi di lavoro e procedure innovative che possano essere esportate in tutte le Scuole della Campania è un impegno prioritario di JoM Campania.

L'analisi e la raccolta delle scelte rivelatesi "vincenti" delle Scuole di JoM Campania saranno restituite e condivise con tutto il territorio.

21) Come saranno comunicati gli esiti della valutazione d'efficacia di JoM Campania?

In versione sintetica, al termine del 2017/18, saranno presentati i punti forza, le criticità emerse e le strategie individuate per il prosieguo del progetto regionale, nell'ottica del miglioramento continuo.

22) Nel progetto non si parla mai di "sport" ... è bandito dal progetto?

No.

In Joy of Moving si tiene conto delle diverse età:

dai 3 ai 7 anni Educazione fisica + giochi tradizionali + attività motorie in classe

dai 7 anni Educazione fisica + multisport

Quindi no alle specializzazioni sportive precoci ma spazio ai ... giochi e alla *gioia di muoversi*.

23) Come si colloca il progetto JoM Campania quando subentra il progetto "Sport di classe"?

Le Scuole di JoM Campania stanno sperimentando un modello educativo e un metodo di lavoro che, sarà recepito anche dal/dai Tutor sportivi scolastici, sempre in coerenza con quanto previsto dal progetto nazionale *Sport di Classe*.

24) Il Tutor di Sport di Classe opera anche nelle classi che aderiscono a JoM Campania?

Sì, co-programmando e co-organizzando le sue esemplificazioni operative e i Giochi intermedi e Finali con i docenti della Primaria, in coerenza con le linee guida *Sport di Classe*, e adottando il modello educativo fondato sulla variabilità della pratica *Joy of Moving*.



25) Quali i riferimenti utili per il progetto JoM Campania?

USR Campania	Prof. Bottiglieri	081 5576298 - edfisica.campania@libero.it
Ambito Avellino	Prof. Cuomo	0825 790861 - edfisica.avellino@gmail.com
Ambito Benevento	Prof. Federici	0824 365227 - vincenzo.federici.bn@istruzione.it
Ambito Caserta	Prof. Bottiglieri	081 5576298 - edfisica.campania@libero.it
Ambito Napoli	Prof.ssa Piccolo Prof. Vanacore	081 5576452 - edfisica.napoli@gmail.com 081 5576263
Ambito Salerno	Prof.ssa Vitale Prof.ssa Violante	089 771694 – 3357155434 - edfisica@csasalerno.it



Partiamo dall'esperienza del progetto *Joy of Moving*
E, come ci suggeriscono gli autori,
non limitiamoci a ripercorrere un modello vincente,
ma proviamo a sognare uno scenario che vada oltre....

sognare non ha limiti...

BUON LAVORO